



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

### 05 Settembre 2022 VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITA' SINCRONA CONVOCATA AI SENSI DELL'ART. 14-TER. DELLA L. 241/90 E S.M.I

Il giorno 05 Settembre alle ore 11:20 in Corniglio (PR) si è riunita una conferenza dei servizi decisoria in VIDEOCONFERENZA, con l'ausilio del sistema Meet di Google, convocata con prot. n.5496 del 16/08/2022 dal Comune di Corniglio (PR) in modalità sincrona per l'approvazione del progetto dell'intervento di "Intervento Estrattivo finalizzato alla stabilizzazione del versante prospiciente la S.P. n. 84 di Carobbio in località Rividulano, Comune di Corniglio (PR)", redatto da dalla Ditta COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI S.r.l., con sede in via Frantoio n. 13 loc. Pastorello, Langhirano.

Sono presenti:

*ENTE*

*RAPPRESENTANTE*

Comune di Corniglio

*Giuseppe Delsante  
Annalisa Petrolini*

Servizio Pianificazione  
Territoriale Provincia di Parma  
*Sistemi Informativi Territoriali  
(SIT) Sicurezza Territoriale -  
Pianificazione d'emergenza*

*Andrea Corradi*

Unione Montana Appennino  
Parma Est

*Nicola Pellinghelli alle ore  
11:53*

Ditta Costa Calcestruzzi srl

*Cristina Costa*

Geom. C. Simonini  
Geode srl  
Studio Ing. Puccinelli  
Ambiter Srl  
Agrisilva sctp

*Costantino Simonini  
Marco Puccinelli  
Giancarlo Bonini  
Simona Contini  
Emanuela Torrigiani  
Alessandro Mucciolo  
Rossana Valentini*



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Agenzia Regionale Sic.  
Territorio

**Andrea Pelosio**

ARPA – APA OVEST Sezione  
Provinciale di Parma

**Matteo Olivieri**  
**Martina Perotti**

Soprintendenza Per I Beni  
Architettonici Ed Il Paesaggio  
Per Le Province Di Parma E  
Piacenza

**Marisa Pattacini**

### **Si prende atto dell'assenza degli Enti:**

Servizio Pianificazione Territoriale Provincia di Parma dott. Andrea Ruffini

AUSL DSP Parma Dott.ssa. Lucia Reverberi

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA-OCCIDENTALE

CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE

E-DISTRIBUZIONE

ore 11:30

**Precisazione iniziale:** con la presente seduta si conclude la parte progettuale.

La prossima Conferenza dei Servizi si concluderà con il verbale conclusivo PAUR ( Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) da parte dell'Ente preposto il quale recepisce ed ha in sé tutte le autorizzazioni e le relative prescrizioni che andranno a concludere il procedimento.

### **Ing. A. Petrolini**

Apri la Conferenza l'ing. Petrolini Annalisa responsabile del Settore Tecnico del Comune di Corniglio, chiedendo alla Ditta Costa Calcestruzzi di esporre in modo sintetico le integrazioni prodotte a seguito delle richieste pervenute in sede della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 26/01/2022.

### **Sig. Ra Costa Cristina**

La Sig. Ra Costa lascia la parola al tecnico incaricato Geom. Simonini.

### **Geom. Costantino Simonini**

Prende la parola il Geom. Simonini, tecnico incaricato dalla Ditta Proponente, il quale espone quanto concordato, relativamente alla compensazione idrogeologica, con l'Unione Montana Appennino Parma Est ed il Comune di Corniglio, precisando che a seguito di verifiche è stata redatta perizia relativa alle lavorazioni di compensazione.

precisa, inoltre, che il progetto esecutivo verrà affidato ad un progettista abilitato.



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

L'importo pari ad € 100.000,00 come sottoscritto dalla Ditta Costa Calcestruzzi Srl verrà corrisposto in 5 anni con quote annue pari ad € 20.000,00.

***Entra alle ore 10:39 in Conferenza dei Servizi Dott.Ing. A. Corradi***

***Dott. geol. G. Bonini***

Prende la parola il Dott. Geol.G.Bonini del Gruppo Progettazione della ditta Proponente Costa Calcestruzzi srl illustrando le integrazioni prodotte.

**Integrazione 1) Censimento delle sorgenti perimetrali l'area interessata dal PIAE**

Viene illustrato il rilievo di dettaglio, a seguito di sopralluogo con IRETI S.P.A., della captazione delle sorgenti di Carzago e Rividulano.

Si espone il rilievo di dettaglio della captazione della Sorgente di Rio Carzago che si sviluppa nei pressi dell'impluvio del Rio della Fornace dove è stata rilevata a monte una sorgente non captata.

Il censimento, consistente nella rilevazione topografica e nella georeferenziazione rispetto alle coordinate Gauss-Boaga, ha evidenziato la presenza di due sorgenti captate (sorgente di Carzago e Sorgente Borella) ed una sorgente non captata (Sorgente di Carzago-Rio Fornace) nonché due venute di acque effimere. Sulla porzione sinistra sono state censite le tre sorgenti relative alle sorgenti di Rividulano.

I rilievi eseguiti hanno permesso di ampliare la perimetrazione dei detriti di versante distinguendoli in relazione alla provenienza, mettendo in evidenza l'assetto di franappoggio del Flysch di Monte Caio nella zona di interesse.

Si evidenzia che durante i rilievi a circa 50 mt. a monte della sorgente si è presentata un'emergenza sulla sponda destra del Rio della Fornace di una sorgente non captata.

Specifica che IRETI S.P.A. ha fornito per il periodo febbraio 2022-luglio 2022 i dati di portata mensili delle sorgenti ed alcuni dati delle temperature, i quali hanno evidenziato un periodo di smaltimento molto rapido delle sorgenti.

Per il calcolo dei valori di precipitazione media mensile sono stati utilizzati i dati della stazione di Marra di Corniglio, posta ad una quota di 612 m.s.l.m. nello stesso bacino del Torrente Parma e per quanto riguarda le temperature sono stati reperiti i dati della stazione meteorologica più vicina di Carpineti posta ad una quota simile.

Il Bilancio Idrogeologico predisposto per l'area ( gennaio -luglio 2022) rileva che risulta in linea con il dato relativo ad un bilancio idrogeologico locale in quanto l'alimentazione risulta legata al bacino idrografico.

Le analisi chimiche pervenute hanno rilevato che, la sorgente di Carzago è di carbonato-calcica, compatibile con alimentazioni collegate all'effetto del flysch di Monte Caio.

Non è stata presa in considerazione la parte relativa alle tre sorgenti di Rividulano, in quanto la richiesta è pervenuta il 05.09.2022, ma le sorgenti hanno una portata registrata da IREN e IRETI non sono state in grado di individuare un valore massimo si propone di mantenere un raggio di 200 metri dalle sorgenti.

***Dott geol. A.Pelosio***

Interviene il Dott geol. A. Pelosio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale, chiedendo allo studio di Progettazione se la sorgente di Carzago è una sorgente pubblica o se fa parte di un acquedotto privato. Nel secondo caso chiede perché la zona di rispetto non è inserita nei piani comunali (come fatto per le sorgenti di Rividulano).

Chiede, inoltre, chiarimenti circa la scelta di non reperire e/o utilizzare i dati provenienti dagli studi meteorologici interni effettuati sulla discarica di Carzago limitrofa.



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Esprime le sue perplessità circa l'utilizzo di dati così distanti ( estrazioni effettuate a Marra e Carpineti) poiché su bacini così piccoli potrebbero dare risultati non coincidenti.

Al fine di avere dati puntali sarebbe necessario installare stazioni in zona e rieffettuare le stesse valutazioni. Precisa che le stesse perplessità, relative alla scarsità e reperimento dei dati vengono riportate anche nelle contro osservazioni pervenute dalla Comunità di Carzago in data 03.09.2022.

### ***Ing. Petrolini Annalisa***

Prende la parola per rispondere al chiarimento richiesto, specificando che il PRG vigente, redatto nel 1998 e aggiornato nel 2002 risulta ormai superato e che si è in attuazione dell'approvazione del Nuovo Strumento urbanistico che recepirà i bacini delle Sorgenti e le relative fasce di rispetto previste dal decreto legislativo n.152/2006;

### ***Dott. geol. G. Bonini***

Precisa che, a titolo di consultazione, sono stati verificati i dati della Discarica di Carzago ma presentano dati chimici di Carzago sono molto più articolati, anche se le acque sono molto simili (carbonato-calciche). La sponda sinistra della discarica è delimitata dal Rio Borella il quale come il Rio Della Fornace presenta bacini di alimentazione idrografico ricadente nel Flysch di Monte Caio.

La stazione Meteo, come prescrizione, verrà installata da IREN al fine di reperire dati puntuali sull'area di Cava.

### ***Dott.ssa Simona Contini***

Precisa e si verbalizza la precisazione tecnica emersa in sede di conferenza esposta dalla Dott.ssa Perotti, in quanto le stazioni dalle quale sono stati estrapolati i dati e confrontati sono: Bosco, Marra e Musiara che risultavano perfettamente sovrapponibili e pertanto non sono state indicate tutte nella relazione ma solo la più vicina nel Comune.

### ***Dott.ssa E. Torrigiani***

Espone il secondo punto relativo alle integrazioni prodotte

Integrazione 2) Opere di Monetizzazione del bosco da trasformare

La Dott.ssa Torrigiani dello studio di Progettazione Agrisilva sctp incaricato dalla Ditta Costa Calcestruzzi Srl di eseguire il progetto di recupero vegetazionale, espone il calcolo della monetizzazione e del bosco. A fronte di 47.387,00 mq di superficie a bosco eliminato con l'intervento, il progetto di recupero vegetazionale prevede la ricostruzione nell'area di cava di 22.248,49 mq circa di nuovo bosco. E' comunque da monetizzare la superficie di bosco trasformato con l'intervento, secondo quanto previsto dalla DGR 549/2012.

**La Conferenza dei servizi si interrompe per problemi tecnici alle ore 11:08**

**Alle ore riprende la conferenza dei servizi 11:25**

***Riprende ad esporre la dott.ssa E. Torrigiani***

Precisa che a seguito dei calcoli effettuati il valore degli oneri di compensazione sarebbero stati pari ad € 250.203,36 ma essendo in un Comune Montano e poiché si realizzano opere di interesse pubblico, si ha il



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

60% di riduzione, pertanto gli oneri finali risultano pari ad € 100.081,34. Le opere di interesse pubblico saranno realizzate in 5 anni sul territorio del Comune di Corniglio e verranno realizzate come da accordi tra comune e ditta.

### **Dott. Nat. A.Mucciolo**

Prende la parola il Dott.Nat.A.Mucciolo relativamente alle integrazioni prodotte riguardanti il frantoio presente sull'area di Cava.

#### 3) Caratteristiche del frantoio presente in area di Cava e DSS:

Viene precisato che il frantoio che verrà utilizzato all'interno dell'area di cava, anche se non è effettivamente certo che il frantoio verrà portato in sede di cava,

Il frantoio utilizzato è quello in possesso attualmente dalla Ditta e si allega una scheda tipologica di un frantoio con caratteristiche simili.

Precisa che all'interno dello studio di impatto ambientale erano state effettuate le analisi ( rumorosità, Vibrazioni e Polveri) utilizzando i dati relativi al frantoio in disponibilità della Ditta.

Relativamente al DSS, nel caso in cui si utilizzerà effettivamente il frantoio in area di Cava, verrà redatto il documento dove si inserirà descrizione e valutazione di sicurezza.

### **Dott. Ing. M. Puccinelli**

Prende la parola e espone la richiesta di approfondimento relativa alla sorgente presente nella zona limitrofa all'area di Cava e di precisare gli eventuali punti di scarico sul Rio della Fornace.

In riferimento a tale aspetto è presente tra gli elaborati di progetto la "Planimetria di smaltimento delle acque superficiali", che illustra la regimazione delle acque superficiali.

Nell'ambito degli interventi progettuali sono previsti degli scarichi delle acque di corrivazione lungo il versante verso il Rio della Fornace, questi scarichi sono a valle della sorgente e pertanto non interferenti con la stessa, come indicato nella planimetria.

Le acque di scarico sono la risulta delle acque superficiali regimate ai lati della pista di arroccamento, pertanto risultano essere uno smaltimento superficiale e non uno scarico.

### **Dott geol. A. Pelosio**

Chiede alcune precisazioni in merito allo scarico,

- lo scarico in questione è mera raccolta di acque superficiali che va nel rio o è qualcosa che viene creato per fare uno scarico?
- Siamo in presenza di una circolazione di acque superficiali o ci sono tagliafossi che intercettano acque provenienti dall'area estrattiva?

### **Dott.Ing. M.Olivieri**

Precisa che nel caso di scarichi in acque superficiali le acque provenienti dall'area estrattiva dovranno essere Autorizzate e Concessionate da ARPAE SAC nell'ambito della procedura di AUA.

### **Arch.M.Pattacini**



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Prende la parola L'arch. Pattacini della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza.

Relativamente alla parte archeologica l'architetto, delegata dall'Archeologo Paolini Marco legge il comunicato del collega il quale, a seguito della presa visione degli elaborati progettuali depositati esprime quanto di seguito riportato:

- vista la consistenza delle opere di scavo previste;
- considerato, inoltre, che le opere in progetto rientrano fra quelle di pubblica utilità e che perciò risultano sottoposte al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ovvero al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

al fine di poter esprimere il parere di competenza e come previsto dal comma 1 dell'articolo citato sopra, questo Ufficio dovrà acquisire uno stralcio progettuale sufficiente ai fini archeologici che - oltre agli elaborati progettuali (piante e sezioni) da cui sia possibile comprendere la consistenza, la profondità, l'estensione di tutte le opere di scavo previste (già acquisite agli atti) - dovrà includere una relazione utile a valutare l'impatto archeologico potenzialmente esistente durante l'esecuzione delle opere di scavo previste in tutte le aree di intervento. Si ricorda infine che tale relazione andrà prodotta da personale qualificato ovvero da archeologi che abbiano i requisiti previsti dalla normativa vigente

In sede di conferenza si verbalizza la nota dell'archeologo Podini e si precisa che quanto pervenuto si ritiene una prescrizione e non una richiesta di integrazioni e si conviene che la Ditta dovrà incaricare un Archeologo qualificato per effettuare un'analisi/indagine preventiva da allegare al progetto d'esercizio oppure che la fase iniziale di movimentazione della parte superficiale del suolo sia presenziata da un Archeologo, per condurre, preliminarmente all'avvio dei lavori, alcune verifiche archeologiche preliminari (sondaggi e/o trincee).

si evidenzia che la documentazione propedeutica agli adempimenti previsti dall'art. 146 c. 5 al fine dell'espressione del parere di competenza della scrivente, consistono nella consultazione della documentazione elencata:

- Relazione tecnico illustrativa redatta dall'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- Proposta di autorizzazione paesaggistica redatta dall'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- Parere della Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio;

Tuttavia, per una leale collaborazione tra Enti, valutato il contenuto della Relazione Paesaggistica trasmessa, rilevato che il progetto in questione ricade in ambiti di tutela di cui all'art. 142, c.1, lettere g), così come confermati in sede di conferenza dal Comune, esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146, comma 14 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., esprime parere favorevole in ordine all'intervento in oggetto con la seguente considerazione:

-l'ambito interessato dalla coltivazione della cava, dovrà prevedere il ripristino paesaggistico ed ambientale, mediante la ricostituzione del bosco perso tramite la ripiantumazione delle essenze tolte, sulla base della raccolta delle informazioni e catalogazione di dettaglio dell'attuale bosco autoctono. Si precisa che gli elaborati che costituiranno il ripristino paesaggistico dovranno evidenziare che l'intervento proposto, pur nelle trasformazioni, è adatto ai caratteri dei luoghi, che non produce danni al funzionamento territoriale, non abbassa la qualità paesaggistica (illustrare il rapporto di compatibilità per quanto riguarda la localizzazione, modifiche morfologiche del terreno, il mantenimento dei rapporti di gerarchia simbolica e funzionale tra gli elementi costitutivi, i colori e i materiali, i rapporti volumetrici e geomorfologici).



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Si conviene, inoltre, durante la Conferenza che la ripiantumazione delle essenze tolte non sarà relativa a tutti i 47.287 m2 ma solo nella parte di cava dove sarà effettivamente possibile eseguire la ripiantumazione, come previsto dal progetto di compensazione del bosco depositato.

**ALLE ORE 11:53 ENTRA IN CONFERENZA DEI SERVIZI IL DOTT.GEOL.NICOLA PELLINGHELLI DELL'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST**

**Ing.Petrolini Annalisa**

L'ing.Petrolini da lettura del parere pervenuto dall'AUSL che viene allegato e risulta parte integrante del presente verbale, pervenuto in data 30.08.2022 prot.n.5733

**Dott. Olivieri**

Il Dott. Olivieri prende la parola ed espone le problematiche relative alle mitigazioni e conseguenti prescrizioni in merito alla tutela delle acque sotterranee.

Relativamente alla prescrizione al punto 1: *"è fatto divieto di scaricare acque di cava o piazzale verso le sorgenti comunque verso le Zone di Tutela e Rispetto individuate"*

Infatti la presenza di strati superficiali capaci di trasmettere le acque meteoriche, e quindi di trasmettere di fenomeni di inquinamento legati a perdite di liquidi dei mezzi d'opera, inficia le prescrizioni standard in uso per le attività estrattive circa il contenimento dei fenomeni di inquinamento.

**Dott.Geol. M.Perotti**

Prende la parola per esporre dal punto di vista tecnico le precisazioni e dubbi, richiesta anche da ARPAE SAC, relativamente agli scarichi previsti in progetto, al fine di emettere parere di competenza.

I dubbi sono legati alla scelta di ri-definire la zona di rispetto della sorgente di Carzago sulla base del bacino idrografico in una zona montana in cui, quando si parla di sorgenti che drenano acquiferi in roccia, è più opportuno parlare di bacino idrogeologico e di spartiacque sotterraneo. Per quanto riguarda la sorgente di Carzago sono state proposte due alternative per definire l'area di alimentazione e la zona di rispetto, quella basata sul bacino idrografico e quella basata sulla definizione geometrica della zona di rispetto con il metodo del tempo di dimezzamento.

Quesito 1. Chiede chiarimento circa l'individuazione del bacino di alimentazione della sorgente, come esposto inizialmente dal dott.Bonini, in quanto sarebbe più opportuno definire un bacino idrogeologico che, vedendo l'estensione della Formazione del flysch del Monte Caio, potrebbe risultare più esteso del bacino idrografico preso in considerazione.

1. Come mai si ritiene che l'area di alimentazione, nel caso della sorgente di Carzago, sia legata allo spartiacque morfologico piuttosto che all'andamento delle rocce, e quindi dell'acquifero, nel substrato?

Quesito 2. Chiede inoltre, delucidazioni in merito alla relazione tra la coltre detritica e l'acquifero che alimenta la sorgente, dato che nella relazione è emerso che sono in continuità idrogeologica:

- come mai è stata esclusa dall'area di alimentazione della sorgente quella lingua di detrito posta a nord ovest del bacino idrografico come da voi individuato che va dalla sorgente fino al sovrascorrimento, a monte della sorgente?



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Preme sottolineare che in questa fascia di detrito esclusa dal bacino di alimentazione della sorgente, che potrebbe alimentare l'acquifero sottostante e poi di conseguenza la sorgente, si sviluppa per un piccolo tratto la pista di arroccamento.

### **Dott. geol. G. Bonini**

Prende la parola il dott. Bonini per rispondere ai chiarimenti richiesti da parte di ARPAE dalla Dot. Geol. Perotti

Relativamente al primo quesito:

Il bacino idrogeologico è stato analizzato nella zona di monte nella carta geologica

La sorgente ha un valore massimo 1,12 litri/secondo quindi un volume di immagazzinamento confrontabile con il bacino idrografico, poiché alimentazioni maggiori risulterebbero anomale.

L'emersione naturale è in destra idrografica e non sinistra idrografica che risulta essere qualche mt sopra al livello del Rio

Relativamente a quanto detto dal dott. Olivieri si precisa che gli scarichi sono sensibilmente a valle della Sorgente

Lo scarico viene fatto a valle della captazione e a valle della sorgente

Non ci sono scavi o derivazioni di acque superficiali dalla cava alla sorgente.

### **Ing. Petrolini Annalisa**

L'ing. Petrolini da lettura del parere pervenuto dall'Unione Montana Appennino Parma Est viene allegato e risulta parte integrante del presente verbale, pervenuto in data 01.09.2022 prot.n.5816.

### **Dott. Geol. N. Pellinghelli**

Specifica che il progetto degli interventi compensativi presentato è già da ritenersi parte del progetto esecutivo (in allegato parere che risulta parte integrante del presente verbal,).

In data 30 Luglio 2022 è stato aggiornato il prezziario delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna pertanto andranno apportate alcune modifiche ai prezzi del progetto presentato relativo ai Rii Minori delle zone indicate dal Comune Di Corniglio, come zone con particolare evidenza di deflusso delle acque che meritano intervento e che il progetto è pubblicato sul sito

Che a seguito dei sopralluoghi sommari effettuati dalla ditta ovviamente i costi in fase esecutiva potrebbero subire delle variazioni

Precisa che relativamente al vincolo idrogeologico non necessita di autorizzazione né di comunicazione in quanto rientra negli interventi di difesa del suolo ai sensi dell'elenco 3 approvato con delibera di giunta della Comunità Montana Unione Comuni Parma Est n. 20 del 18/06/2013.

### **Ing. Andrea Corradi**

Ribadisce la conformità alla variante parziale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvata con delibera di C.P. n. 13 del 07/04/2017.



## Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Prende atto delle integrazioni presentate dalla ditta a seguito delle richieste avanzate dal Servizio Viabilità della Provincia di Parma nella precedente seduta della CdS ritenendole esaustive dal punto di vista tecnico e procedurale; esprime, pertanto, parere favorevole.

Si concorda che, durante la prossima seduta conferenza dei servizi, si passerà alla fase decisoria verbalizzando i pareri di tutti gli Enti.

Ritenuta esaurita la discussione la seduta termina alle ore 12.35

Visto letto e sottoscritto digitalmente

Giuseppe Delsante

Annalisa Petrolini

Andrea Corradi

Nicola Pellinghelli

Cristina Costa

Costantino Simonini

Marco Puccinelli

Giancarlo Bonini

Emanuela Torrigiani

Alessandro Mucciolo

Rossana Valentini

Andrea Pelosio

Matteo Olivieri

Martina Perotti

Marisa Pattacini

Simona Contini

